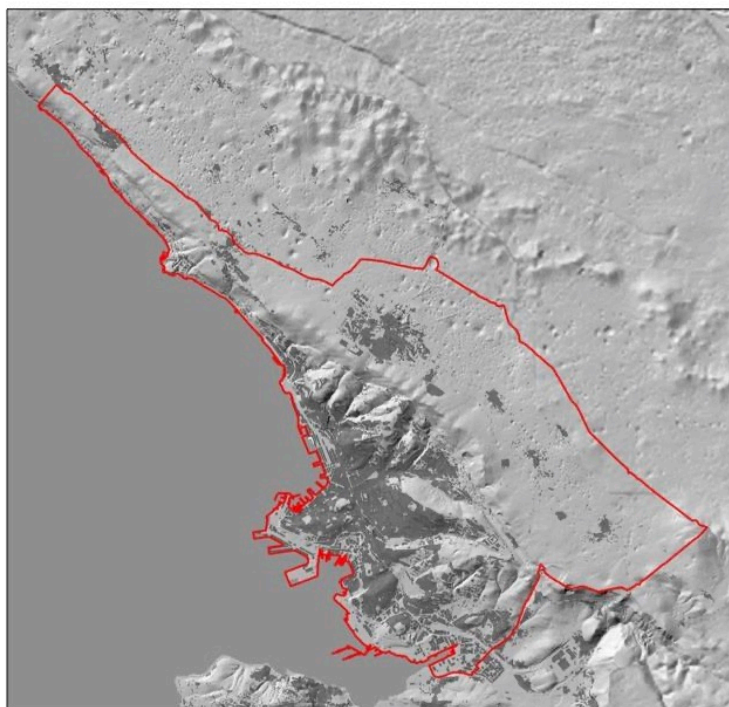




REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
COMUNE DI TRIESTE

Dipartimento Territorio, Economia, Ambiente e Mobilità
Servizio Attività Economiche

**PIANO DI SETTORE DEL COMMERCIO AL
DETTAGLIO**



Direttore del Dipartimento

Dott. Ing. Giulio Bernetti

Direttore del Servizio

Dott.ssa Francesca Dambrosi

Estensore

Dott. Pian. Paolo de Clara
(Pland)

LINEE GUIDA PER LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE
DELLE GRANDI STRUTTURE DI VENDITA

**Allegato
7**

Trieste

LINEE GUIDA PER LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELLE GRANDI STRUTTURE

Le presenti linee guida sono parte integrante del Piano di settore del commercio e perseguono il fine di contenere gli impatti ambientali e territoriali prodotti dall'apertura di insediamenti commerciali di grande struttura di vendita.

Nel rispetto delle normative comunitarie e di carattere sovraordinato, nell'ambito dell'attuazione di iniziative commerciali vanno perseguiti i seguenti principi generali:

- a. devono essere predisposte le opportune misure di prevenzione dell'inquinamento nell'ambiente;
- b. non si devono verificare fenomeni di inquinamento significativi;
- c. deve essere limitata la produzione di rifiuti;
- d. si deve contenere l'uso dell'energia e utilizzarla in modo efficace;
- e. deve essere promossa una mobilità sostenibile.

Le presenti linee, ispirandosi a tali principi, sono funzionali alla pianificazione attuativa e/o alla progettazione edilizia di iniziative commerciali di grandi strutture di vendita le quali devono attenzionarsi in particolare rispetto a:

- emissioni in atmosfera;
- emissioni acustiche;
- progettazione dei fabbricati secondo i criteri e principi della bioclimatica e bioarchitettura;
- produzione di energia da fonti rinnovabili;
- contenimento dell'impermeabilizzazione del suolo e restituzione di quota

PIANO DI SETTORE COMUNE DI TRIESTE

parte dell'apporto idrico sottratto per effetto dell'impermeabilizzazione, opportunamente disinquinata;

- inserimento nel paesaggio e qualità degli spazi aperti;
- riduzione dell'inquinamento luminoso e risparmio energetico negli impianti di illuminazione esterna pubblica e privata.

Al fine di perseguire politiche orientate a localizzare entro il territorio comunale insediamenti "sostenibili", gli obiettivi a cui devono tendere l'attuazione di nuove iniziative o la riqualificazione o l'ampliamento di grandi strutture di vendita esistenti, sono suddivisi per aree tematiche così come riportati in tabella:

PIANO DI SETTORE COMUNE DI TRIESTE

AREE TEMATICHE	ID	OBIETTIVO
ACQUA/SUOLO	01	Garantire la sicurezza idrogeologica dell'area (ridurre le portate di deflusso e contribuire alla ricarica della falda sotterranea)
	02	Ridurre i consumi anche differenziando gli approvvigionamenti in funzione degli usi, attraverso l'adozione di sistemi per il riutilizzo dell'acqua meteorica o di reflui recuperabili
	03	Limitare l'impermeabilizzazione dei suoli
MOBILITA'	04	Garantire l'efficienza della rete stradale interessata dai flussi generati e attratti, ottimizzare l'accessibilità viabilistica all'area e favorire una mobilità sostenibile delle persone e delle merci
	05	Massimizzare la sicurezza stradale e ottimizzare la circolazione internamente all'area, mediante un'adeguata configurazione delle aree di sosta, della rete viaria e ciclo pedonale, e una opportuna regolamentazione del traffico
RUMORE	06	Garantire un "buon clima acustico" negli ambienti esterni con particolare attenzione ai ricettori presenti (aree, spazi comuni, unità con permanenza di persone)
	07	Ridurre l'impatto acustico generato dall'area commerciale
RIFIUTI	08	Ridurre il consumo in materia di produzione di rifiuti
	09	Migliorare e ottimizzare la differenziazione dei rifiuti prodotti e promuovere buone pratiche
RISPARMIO ENERGETICO	10	Ridurre i consumi di energia primaria per riscaldamento e/o raffrescamento e garantire il comfort termoigrometrico negli ambienti interni
	11	Controllare / ridurre l'utilizzo delle fonti non rinnovabili per l'approvvigionamento energetico e massimizzare l'utilizzo di fonti rinnovabili
	12	Ottimizzare le prestazioni dei sistemi di illuminazione naturale e artificiale negli ambienti interni ai fini del risparmio energetico e del comfort visivo
	13	Perseguire il risparmio energetico e il contenimento dell'inquinamento luminoso negli ambienti esterni pubblici e privati
PAESAGGIO	14	Garantire l'armonizzazione dell'intervento con gli elementi del paesaggio naturali ed antropici in cui si inserisce
	15	Garantire la qualità degli spazi aperti (aree verdi, strade, parcheggi e aree di pertinenza) e dell'edificato in termini di assetto complessivo e scelte realizzative

In sede di pianificazione attuativa e/o progettazione edilizia, nel contesto del rilascio della successiva autorizzazione commerciale deve essere indicato dal

promotore quale profilo di intervento è in progetto rispetto alle misure di mitigazione per ciascuna area tematica come di seguito proposte:

MISURE DI MITIGAZIONE

SUOLO / ACQUA

- dotazione degli spazi per la sosta con pavimentazione drenante/spazi comuni esterni permeabili;
- recupero delle acque meteoriche;
- realizzazione di verde pensile;
- realizzazione di verde verticale;

MOBILITA' E INQUINAMENTO ATMOSFERICO

- adozione di interventi a favore della mobilità lenta, adozione di interventi sulla rete viaria atti a fluidificare i carichi veicolari ed a regolare i transiti in sicurezza;
- previsione di tratti viari con asfalto fotocatalitico;
- previsione di interventi rivolti a incentivare la mobilità sostenibile

RUMORE

- adozione di soluzioni tecnologiche atte al fono-assorbimento e al fono-isolamento degli edifici;
- dotazione impianti tecnologici (trattamento aria, condizionamento) a basso impatto acustico emissivo;
- isolamento acustico delle sorgenti puntuali e diffuse;
- pavimentazione viaria fonoassorbente;

RIFIUTI

- attivazione di un programma di differenziazione dei rifiuti in funzione della tipologia tramite la raccolta concentrata e l'utilizzo di compattatori/presse al fine di limitare la frazione prodotta;
- incentivare la valorizzazione della raccolta di alcune risorse fondamentali come carta, plastica, legno, alluminio e vetro;
- attivazione di buone pratiche nei punti vendita, dotazione di cestini per la raccolta differenziata, previsione di contenitori per la raccolta di medicinali scaduti, pile esauste, raccolta tappi da conferire alle onlus impegnate nel sociale.

RISPARMIO ENERGETICO

- ottimizzazione delle prestazioni energetiche e ambientali dell'involucro edilizio (utilizzo di materiali ecocompatibili e biocompatibili, cool materials);
- efficienza energetica del sistema edificio/impianti e analisi dell'orientamento dell'edificio in rapporto ai benefici climatici;

PIANO DI SETTORE COMUNE DI TRIESTE

- utilizzo di fonti rinnovabili di energia (ad es. pannelli fotovoltaici/ acqua calda sanitaria);
- adozione di sistemi di illuminazione degli spazi esterni ad alta efficienza energetica e nel rispetto delle norme in materia di contenimento dell'inquinamento luminoso;
- realizzazione verde pensile
- realizzazione verde verticale.

PAESAGGIO

Prevedere una composizione organica e compatta del verde

Utilizzare vegetazione arborea/arbustiva per migliorare il controllo climatico dell'area

MODALITA' OPERATIVE

Nel contesto del rilascio dell'autorizzazione commerciale dovrà essere prodotta una relazione che descriva compiutamente le misure adottate a favore della sostenibilità dell'iniziativa per ciascuna area tematica. Ai fini dell'assunzione delle misure sono da intendersi esclusi gli interventi già previsti per legge (ad esempio la dotazione minima di "impianto fotovoltaico", non concorre alla misura, eventualmente una quota incrementale).

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: DAMBROSI FRANCESCA

CODICE FISCALE: DMBFNC69L58L424Z

DATA FIRMA: 24/02/2021 10:25:40

IMPRONTA: 79D3095557EC656877A7DC54DA69BA76DCAD9D16A2A602308DA5D40989822FEC
DCAD9D16A2A602308DA5D40989822FECBC1DAE32DBB7832EC3C727148FA77A59
BC1DAE32DBB7832EC3C727148FA77A590C51CD7DF85CE08E7CDC9DC3965FBBA
0C51CD7DF85CE08E7CDC9DC3965FBBA12CE68577BF1758AD8CD8E8F241B11EA

NOME: BERNETTI GIULIO

CODICE FISCALE: BRNGLI72L21L424H

DATA FIRMA: 24/02/2021 13:56:26

IMPRONTA: D56AE347EBC29A6EE0ED4403DC477B449A07EE3120401B8A15D54E36A785B4F4
9A07EE3120401B8A15D54E36A785B4F49DA3191FAE7BE926042696DA4082F346
9DA3191FAE7BE926042696DA4082F3469093AB93CE4D567242ECBEF239AE01E3
9093AB93CE4D567242ECBEF239AE01E3FC1AF45E224BE3B7ECD5E2E34511BE07

NOME: LORENZUT FABIO

CODICE FISCALE: LRNFBA59T27E098E

DATA FIRMA: 25/02/2021 16:54:05

IMPRONTA: 67CF38A963E5102873474F14BD948D4486FAAA62DD2D71B98ADAACC3B274EF68
86FAAA62DD2D71B98ADAACC3B274EF6867C1FC7C96F8F3BF4EFA267CDDEB95C7
67C1FC7C96F8F3BF4EFA267CDDEB95C79AE14D5BFA25FA849C93198A3D4E0367
9AE14D5BFA25FA849C93198A3D4E0367176897D16E0C6F934E07E6BE2128F1D3

NOME: DIPIAZZA ROBERTO

CODICE FISCALE: DPZRR53B01A103I

DATA FIRMA: 26/02/2021 09:18:20

IMPRONTA: 331EC339EBDB6547EFBB1F07D9E4CCA37297AC2F734482817D8E94681A75A6AA
7297AC2F734482817D8E94681A75A6AAFD16A7FEA445C64BC01E296FA6BA86F1
FD16A7FEA445C64BC01E296FA6BA86F150C11805D7EF7CA09DDA23602382927C
50C11805D7EF7CA09DDA23602382927CCF7EAFB2528590408226EA91272AE86E